

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
MODIFICA EMISSIONI IN ATMOSFERA

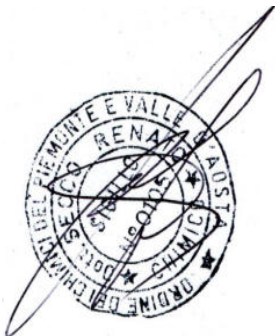
G. GIOANOLA srl
STRADA ALESSANDRIA 50
14049 – NIZZA MONFERRATO (AT)

RELAZIONE TECNICA

Nizza Monferrato, 17 dicembre 2020

Il Tecnico
Dott. Renato Secco

L'Azienda



G. GIOANOLA S.R.L.

1 PREMESSA

La presente istanza è volta ad apportare le seguenti modifiche al quadro autorizzativo attuale:

- E1 (già autorizzata): variazione quantitativa dei materiali lavorati, sostituzione del vecchio ventilatore e del condotto di scarico
- E2 (da autorizzare): introduzione di una nuova macchina per la marcatura laser
- rinomina del compressore 1 dall'attuale C1 ad E3
- rinomina del compressore 2 dall'attuale C2 ad E4

2 DESCRIZIONE DEL CICLO LAVORATIVO SVOLTO COMPLESSIVAMENTE NELL'IMPIANTO

La ditta produce contatori di acqua in ottone attraverso il seguente ciclo lavorativo:

- foratura e filettatura delle casse dei contatori mediante macchine transfert
- assemblaggio su banco di casse, raccorderie, perni regolatori di flusso, anelli, turbine, orologerie, piastre, cuffie, filtri e coperchi
- collaudo presso i banchi di prova mediante introduzione di acqua pressurizzata
- confezionamento e stoccaggio

3 EMISSIONI DERIVANTI DALLE MACCHINE BASEELTECH

Descrizione della fase

I semilavorati in plastica ABS o policarbonato (si allegano le schede di sicurezza) verranno marcati mediante le due macchine laser Baasel Lasertech (una esistente ed una di nuova introduzione), i cui effluenti verranno captati ed espulsi in atmosfera rispettivamente mediante l'emissione E1 (già autorizzata ed oggetto di modifica) e l'emissione E2 (per la quale si richiede autorizzazione).

3.1 Emissione E1

La lavorazione avverrà in fase continua per 8 ore/giorno per 20 giorni/mese per 11 mesi/anno.

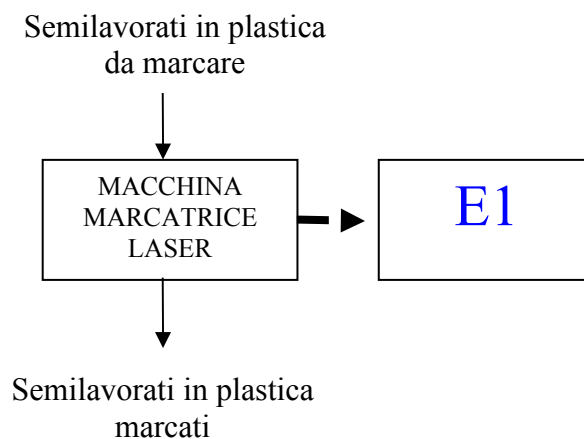
Materiali in ingresso

	Quantità giornaliera (Kg/giorno)	Quantità mensile (Kg/mese)	Quantità annua (Kg/anno)
Coperchi (10 g cadauno)	2,5 (250 pezzi)	50 (5.000 pezzi)	550 (55.000 pezzi)
Anelli di sigillo (25 g cadauno)	6,25 (250 pezzi)	125 (5.000 pezzi)	1.375 (55.000 pezzi)
Orologerie (25 g cadauno)	6,25 (2.000 pezzi)	125 (40.000 pezzi)	1.375 (440.000 pezzi)
<i>TOTALE</i>	<i>15</i> (2.500 pezzi)	<i>300</i> (50.000 pezzi)	<i>3.300</i> (550.000 pezzi)

Descrizione della lavorazione

I pezzi da marcare vengono introdotti nella macchina laser e, una volta terminata l'incisione, riestratti e sistemati in appositi contenitori per essere avviati alle successive fasi di assemblaggio dei contatori. Tutte le operazioni vengono svolte manualmente.

Diagramma di flusso relativo all'incisione laser



Tempi necessari per il raggiungimento del regime di funzionamento

La marcatrice laser non necessita di alcun periodo di riscaldamento prima di giungere nelle condizioni di marcia regolare.

Tempi necessari perché cessino le emissioni in atmosfera dopo l'interruzione dell'esercizio dell'impianto

A completamento della lavorazione l'impianto viene arrestato e l'emissione cessa immediatamente.

Materiali in uscita

Considerato il tipo di lavorazione i pezzi in uscita coincidono con i pezzi in ingresso

Manutenzione

Personale interno verifica mensilmente la funzionalità delle aspirazioni.

Termini previsti per la messa a regime

La messa a regime è prevista dopo 30 giorni dall'avvio dell'impianto.

Descrizione dell'emissioni E1

L'emissione E1 si origina dal condotto che raccoglie gli effluenti che si origineranno dalla macchina di incisione laser.

Caratteristiche degli effluenti

Temperatura:	ambiente
Velocità:	5,5 m/s
Portata nominale:	100 Nmc/h
Concentrazione presunta COV:	< 10 mg/Nmc
Flusso di massa presunto COV:	< 0,001mg/Nmc

Si fa riferimento al limite attualmente autorizzato.

Per quanto riguarda la possibile presenza di isocianati ed ammoniaca (vedi autorizzazione in corso) se ne era già verificata l'assenza in fase di autocontrollo iniziale: considerato che le condizioni operative sono analoghe si ritiene che tali sostanze non siano presenti nell'emissione).

Descrizione e funzionamento dell'impianto di abbattimento

Non presente.

Caratteristiche del punto di emissione E1

Altezza dal piano campagna:	8 m
Diametro:	0,085 m
Sezione:	0,006 mq
Direzione del flusso:	verticale
Durata:	8 ore/giorno
Frequenza:	continua

3.2 Emissione E2

La lavorazione avverrà in fase continua per 4 ore/giorno per 20 giorni/mese per 11 mesi/anno.

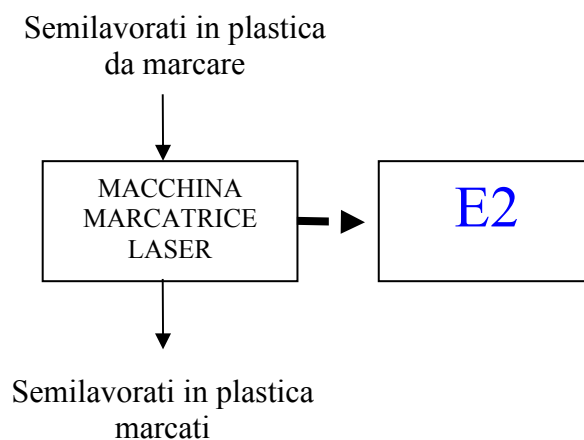
Materiali in ingresso

	Quantità giornaliera (Kg/giorno)	Quantità mensile (Kg/mese)	Quantità annua (Kg/anno)
Coperchi (10 g cadauno)	1,8 (180 pezzi)	36 (3.600 pezzi)	396 (39.600 pezzi)
Anelli di sigillo (25 g cadauno)	4,5 (180 pezzi)	90 (3.600 pezzi)	990 (39.600 pezzi)
<i>TOTALE</i>	<i>46,8</i> (360 pezzi)	<i>300</i> (7.200 pezzi)	<i>1.386</i> (79.200 pezzi)

Descrizione della lavorazione

I pezzi da marcare vengono introdotti nella macchina laser e, una volta terminata l'incisione, riestratti e sistemati in appositi contenitori per essere avviati alle successive fasi di assemblaggio dei contatori. Tutte le operazioni vengono svolte manualmente.

Diagramma di flusso relativo all'incisione laser



Tempi necessari per il raggiungimento del regime di funzionamento

La marcatrice laser non necessita di alcun periodo di riscaldamento prima di giungere nelle condizioni di marcia regolare.

Tempi necessari perché cessino le emissioni in atmosfera dopo l'interruzione dell'esercizio dell'impianto

A completamento della lavorazione l'impianto viene arrestato e l'emissione cessa immediatamente.

Materiali in uscita

Considerato il tipo di lavorazione i pezzi in uscita coincidono con i pezzi in ingresso.

Manutenzione

Personale interno verifica mensilmente la funzionalità delle aspirazioni.

Termini previsti per la messa a regime

La messa a regime è prevista dopo 30 giorni dall'avvio dell'impianto.

Descrizione dell'emissioni E2

L'emissione E2 si origina dal condotto che raccoglie gli effluenti che si origineranno dalla macchina di incisione laser.

Caratteristiche degli effluenti

Temperatura:	ambiente
Velocità:	5,5 m/s
Portata nominale:	100 Nmc/h
Concentrazione presunta COV:	< 10 mg/Nmc
Flusso di massa presunto COV:	< 0,001mg/Nmc

Si fa riferimento al limite attualmente autorizzato per E1.

Per quanto riguarda la possibile presenza di isocianati ed ammoniaca valgono le stesse considerazioni già espresse per E1.

Descrizione e funzionamento dell'impianto di abbattimento

Non presente.

Caratteristiche del punto di emissione E2

Altezza dal piano campagna:	8 m
Diametro:	0,085 m
Sezione:	0,006 mq
Direzione del flusso:	verticale
Durata:	4 ore/giorno
Frequenza:	continua

4 Compressori

Come anticipato in premessa si chiede semplicemente la rinomina del compressore 1 dall'attuale C1 ad E3 e la rinomina del compressore 2 dall'attuale C2 ad E4.

17/12/2020

[illegible]

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

EC1907/2006(REACH) Versione: 1.0 Data di Revisione: 04/2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:

Nome commerciale: **ABS BIANCO UV T3159 30141**

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI CONSIGLIATI

Granulo di ABS per stampaggio ad iniezione, riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Fornitore: C.G.T. S.R.L.

Via Copenaghen, 4 24040 Verdelino (BG)

Tel: 035 885655 – Fax: 035 4191192 (anche chiamate di emergenza, orario 8:00/18:00)

E-mail: info@cgt-italia.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

In accordo con EC 1272/2008 (CLP/GHS): Non Classificato

In accordo con EC 1999/45 (DPD): Non Classificato Sostanza o miscela non pericolosa

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA *Pittogrammi di pericolo:* Non applicabile

Consigli di prudenza: Non presenti

Indicazione di pericolo: Nessun pericolo significativo riscontrato

Nella forma in cui viene commercializzato il prodotto non è da considerarsi nocivo, purché i suoi elementi rimangano all'interno del polimero. Il prodotto in conformità alla direttiva (CEE) 1272/2008 (Annex 1), non esige un'etichettatura.

2.3 ALTRI PERICOLI

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori. Durante la trasformazione del prodotto soprattutto in condizioni non idonee si possono formare sostanze dannose. I valori limite sono riportati nella sezione 8.

SEZIONE 3: Composizione/Informazione sugli ingredienti

3.1 COMPOSIZIONE DELLE SOSTANZE/COMPOSIZIONE

CAS	Nome	Contenuto
9003-56-9	Acrilonitrile-Butadiene-Stirene	100%

3.2 COMPONENTI PERICOLOSI

Osservazioni: La preparazione non contiene sostanze pericolose in quantità che, secondo la vigente normative UE, devono essere indicate in questo paragrafo.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 DESCRIZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Se inalato:

In caso di inspirazione di vapori derivanti dal processo di fusione, respirare aria fresca.

In caso di difficoltà di respirazione, far inalare ossigeno e mettere a riposo l'intossicato, chiedere assistenza medica, proteggendolo da perdite di calore

In caso di contatto con la massa fusa (calda) con la pelle:

Refrigerare con molta acqua. La crosta formata dal prodotto sulla parte di pelle colpita non deve essere asportata con la forza o con solventi. Per la pulizia della pelle e la cura di eventuali ustioni recarsi subito dal medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Come precauzione sciacquare gli occhi con abbondante acqua, in caso di prolungati disturbi rivolgersi al proprio medico.

In caso di ingestione:

Non occorre nessuna misura speciale, in caso di disturbi consultare il medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHERITARDATI

Rischi: Il contatto con materiale caldo provoca ustioni.

Polvere: Irritazione cutanea, irritazioni oculari e iperemia.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Trattamento: Non occorre alcuna misura speciale.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei: usare getti di acqua.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli specifici contro l'incendio: Durante la combustione o la decomposizione termica può verificarsi l'emissione di gas tossici ed irritanti.

Prodotti di combustione: Anidride carbonica (CO₂), Monossido di Carbonio, Ossidi di Azoto (NO_x) pericolosi.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Usare indumenti protettivi adatti. Transennare la zona di pericolo. Mettere al sicuro le persone.

Non fare defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature/falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Granuli: Rischio di scivolamento sul prodotto versato.

Massa fusa: In caso di pericolo di decomposizione esotermica, dovuta a surriscaldamento (aumento di temperatura, formazione di fumi): raffreddare la massa fusa in bagni di acqua

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Precauzioni ambientali: Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Metodi di bonifica: Usare attrezzature di movimentazione meccaniche

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13. Vedere Sezione 8 per dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 PRECAUZIONE PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Avvertenze per un impiego: In caso di lavorazione meccanica provvedere ad un'efficace aspirazione delle polveri. Nella rigranulazione evitare sviluppo di polvere. Evitare l'inalazione di polveri. Ungerela pelle. Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Tenere in luogo asciutto

Classe di deposito: 11= Sostanze solide e combustibili

7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Usi particolari: Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Nella lavorazione di questo prodotto, soprattutto nel processo termico si devono osservare i regolamenti relativi alle sostanze indicate sotto. Secondo la nostra esperienza, è possibile rispettare i valori limite citati qui di seguito, impiegando efficaci dispositivi di ventilazione e aspirazione posizionati sui punti di emissione dei vapori.

Valori limite di esposizione professionale:

Stirene	OSHA TWA valore 100 ppm; CLV 200 ppm; max conc. 600 ppm ACGIH TWA valore 20 ppm; STEL valore 40 ppm
Acronitrile	OSHA TWA valore 2 ppm; STEL valore 10 ppm; OSHA Action level 1 ppm Pelle; la sostanza può essere assorbita attraverso la pelle ACGIH TWA valore 2 ppm Pelle; la sostanza può essere assorbita attraverso la pelle
1-3 Butadiene	OSHA TWA valore 1 ppm; STEL valore 5 ppm; OSHA livello di azione 0.5 ppm ACGIH TWA valore 2 ppm
Stirene	OSHA TWA valore 100 ppm; CLV 200 ppm; max conc. 600 ppm ACGIH TWA valore 20 ppm; STEL valore 40 ppm

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Controlli tecnici idonei

Utilizzare sistemi di chiusura, di ventilazione locale o altri controlli di progetto per mantenere la quantità di particelle aviotrasportate al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Nella lavorazione di questo prodotto, soprattutto nel processo termico si devono osservare i regolamenti relativi alle sostanze indicate sotto. Secondo la nostra esperienza, è possibile rispettare i valori limite citati qui di seguito, impiegando efficaci dispositivi di ventilazione e aspirazione posizionati sui punti di emissione dei vapori che potrebbero svilupparsi. Se le operazioni dell'utente generano polvere, esalazioni e/o nebbia, usare la ventilazione per mantenere l'esposizione dei contaminanti aerotrasportati al di sotto dei limiti di esposizione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione con schermi laterali.

Protezione delle mani: Guanti protettivi in cuoio, cambiare i guanti protettivi di pelle, i guanti contaminati o danneggiati.

Protezione della pelle e del corpo: Indumenti di lavoro che coprono la pelle, in caso di forte formazione di polveri, tuta di protezione dalle polveri.

Protezione respiratoria: In caso di sviluppo di polveri, filtro antipolvere.

Filtro Tipo: Filtro P1

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto:	solido in granuli
Colore:	BIANCO
Odore:	inodore
Puntodifusione:	NA
Punto/intervallo diebollizione:	Nessun dato disponibile
Puntodiinfiammabilità:	>250°C (Metodo vasochiuso)
Velocità dievaporazione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas):	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Tensione di Vapore:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Densità relativa:	Nessun dato disponibile
di autoaccensione:	Temperatura > 300°C
Temperatura di decomposizione:	>300°C
Densità:	1,04- 1.06 g/cm ³
Solubilità in acqua:	insolubile
Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 REATTIVITÀ

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali

10.2 STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Reazioni pericolose: Nessuna ragione volutamente prevedibile

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Condizioni da evitare: Nel caso di prodotti organici pulverulenti, sussiste in generale il pericolo di esplosione delle polveri inaria.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Materiali da evitare: Nessun dato specifico

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Prodotti di decomposizione: Acidi cianidrici, idrocarburi, gas/vapori, oligomeri dal basso peso molecolare. Pericolosi nel caso di combustione in difetto di ossigeno o combustione incompleta si sviluppano miscele tossiche di gas, che contengono prevalentemente CO e CO₂. Inoltre, possono formarsi prodotti di degradazione dei polimeri e di loro additivi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Ulteriori informazioni

Osservazioni: Nelle condizioni di lavorazione raccomandate è possibile l'emissione di piccole quantità di sostanze (ad es. monomeri residui, solventi residui, prodotti di degradazione). Presupposto un uso corretto, secondo le nostre esperienze ed informazioni il prodotto non ha effetti nocivi per la salute. In questo preparato la/e sostanza/e citata/e nella sezione 3 è/sono incapsulata/e in un polimero e quindi non è/sono biodisponibile/i. In singoli casi molto rari dopo intenso contatto della pelle nuda con le superfici ruvide di materie plastiche rinforzate con fibre di vetro possono manifestarsi irritazioni cutanee.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 TOSSICITÀ

Nessun dato disponibile

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Nessun dato disponibile

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessun dato disponibile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

Nessun dato disponibile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Valutazione: Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Informazioni ecologiche supplementari: Il prodotto non è praticamente solubile in acqua. A causa della consistenza e della insolubilità in acqua non si prevedono problemi ecologici, presupposto un uso corretto. Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Prodotto: In osservanza delle prescrizioni delle autorità locali, può essere smaltito solo in adatti impianti di incenerimento ad emissione inquinante ridotta. In osservanza delle prescrizioni delle autorità locali, può essere smaltito insieme ai rifiuti urbani. Il prodotto è idoneo al riciclaggio meccanico. Dopo appropriato trattamento può venire nuovamente fuso e impegnato per lo stampaggio di un nuovo articolo. Requisiti per il riciclaggio meccanico sono la raccolta differenziata a seconda del materiale e il recupero di materiale tipo logicamente puro. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 NUMERO ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI/ULTERIORI SUGGERIMENTI

Indicazioni di pericolo: Non pericoloso ai fini del trasporto. Proteggere dall'umidità

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Convenzione internazionale sulle armi chimiche (CWC) lista di prodotti chimici precursori e tossici:

Non applicabile

REACH—Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi: Non applicabile

REACH—Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59):

Non applicabile

REACH – Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV): Non applicabile Regolamento (CE) n.1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile Regolamento (CE) n.850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: Non applicabile

Seveso III Direttiva 2012/18/UE del parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti connessi con sostanze pericolose: Non applicabile

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non viene richiesta una valutazione chimica sulla sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 TESTO COMPLETO DI ALTRE ABBREVIAZIONI

2000/39/EC:	Direttiva 2000/39/CE della commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi.
ACGIH:	USA, ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ITOEL:	Valore limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici
2000/39/EC/TWA:	Valore limite 8 ore
2000/39/EC/STEL:	Valore limite per breve esposizione
ACGIH/TWA:	8 ore media misurata in tempo
ITOEL/TWA:	Valori limite 8 ore
ITOEL/STEL:	Valori Limite-Breve Termine
ATE =	Stima della Tossicità Acuta
BCF =	Fattore di Bioconcentrazione
GHS =	Sistema Mondiale Armonizzato di classificazione ed Etichettatura delle sostanze chimiche

16.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. L'obiettivo della presente scheda di dati di sicurezza è del suo allegato [ove richiesto] ai sensi del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH) ed di quello di descrivere i prodotti in termini di requisiti di sicurezza. I dettagli forniti non comportano alcuna garanzia per quanto riguarda la composizione, le proprietà o le prestazioni.



SAFETY DATA SHEET

According to Regulation (EC) No 1907/2006 and 453/2010 (REACH)

Print date: 21-May-2015

Revision Number: 2

Revision date: 22-May-2015

1. IDENTIFICATION OF THE SUBSTANCE AND COMPANY

Trademark: LEXAN™
Product Code: VR1820 - NA9E157T

Product Description: Bisphenol-A-polycarbonate [CASRN 25929-04-8]
Product Type: Commercial Product
Recommended use: May be used to produce molded or extruded articles or as a component of other industrial products.

Company: SABIC Innovative Plastics B.V.
Plasticslaan 1
P.O. Box 117
4600 AC Bergen op Zoom
The Netherlands

Manufacturer: SABIC Innovative Plastics
CR Cartagena - Alhama de Murcia Km 13
La Aljorra - Cartagena 30390
Spain

Emergency Telephone Number: Bergen op Zoom +31(0)164-292911 (24/24)

Emergency Transportation/CHEMTREC (24 HOUR): 800 424-9300 (USA)
+1 703-527-3887 (globally, outside USA)

E-mail: webinquiries@sabic-ip.com
Website Address: www.sabic-ip.com

2. HAZARDS IDENTIFICATION

The additives in this product are bound in a thermoplastic resin matrix. In accordance with GHS for the classification of the product, the hazard potential may be assessed with respect to the physico-chemical form and/or bioavailability of the individual components in the thermoplastic resin.

Where GHS classifications are shown below, these are based on the individual components in the thermoplastic resin matrix. Under the typical use conditions for the resin, these hazardous components are unlikely to contribute to workplace exposure. Please read the entire safety data sheet and/or consult an EHS professional for a complete understanding.

Classification of the substance or mixture REGULATION (EC) No 1272/2008

Not hazardous Not classified

Classification according to EU Directives 67/548/EEC or 1999/45/EC

CLP/GHS-Labeling



GHS Labeling not required

Precautionary Statements

No GHS specific Precautionary Statements required - observe all other warnings and handling instructions in this SDS.

Other hazards which do not result in classification:

SABIC Emergency Overview

- Pellets with slight or no odor
- Spilled material may create slipping hazard
- Can burn in a fire creating dense, toxic smoke
- Molten plastic can cause severe thermal burns
- Fumes produced during melt processing may cause eye, skin, and respiratory tract irritation. Severe over-exposure may result in nausea, headache, chills, and fever. See below for additional effects.
- Secondary operations, such as grinding, sanding, or sawing can produce dust which may present an explosion or respiratory hazard.

Other Information:

Cool skin rapidly with cold water after contact with molten material. Heating can release hazardous gases. Hazardous fumes can also occur in post-processing operations.

Processing Issues:

Processing vapors may cause irritation to the eyes, skin, and respiratory tract. In cases of severe exposure, nausea and headache can also occur. Grease-like processing vapor condensates on ventilation ductwork, molds, and other surfaces can cause irritation and injury to skin.

Aggravated Medical Conditions:

MEDICAL RESTRICTIONS: There are no known health effects aggravated by exposure to this product. However, certain sensitive individuals and individuals with respiratory impairments may be affected by exposure to components in the processing vapors.

3. COMPOSITION/INFORMATION ON INGREDIENTS

Product Type

Mixture

For the full text of the H-phrases, if mentioned in this section, see Section 16.

The non-hazardous components and exact percentage (concentration) of the composition have been withheld as a trade secret.

This product consists primarily of high molecular weight polymers which are not expected to be hazardous. The ingredients in this product are present within the polymer matrix and are not expected to be hazardous.

4. FIRST AID MEASURES

If Inhalation:	Move to fresh air in case of accidental inhalation of fumes from overheating or combustion If symptoms persist, call a physician
On skin contact:	Immediately cool the skin by rinsing with cold water after contact with hot material Wash off immediately with soap and plenty of water Consult a physician
On contact with eyes:	Immediately flush with plenty of water. After initial flushing, remove any contact lenses and continue flushing for at least 15 minutes If eye irritation persists, consult a specialist
On ingestion:	No hazards which require special first aid measures
Precautions:	Cool molten product on skin with plenty of water. Do not remove solidified product Do not peel polymer from the skin

5. FIRE-FIGHTING MEASURES

Autoignition Temperature:	630°C (1166°F) estimated
Explosive Limits upper:	Not determined
lower:	Not determined
Suitable Extinguishing Media:	Use dry chemical, CO ₂ , water spray or "alcohol" foam. Water is the best extinguishing medium. Carbon dioxide and dry chemical are not generally recommended because their lack of cooling capacity may permit re-ignition on larger resin fires (blobs, drools, etc.)
Unsuitable Extinguishing Media for Safety Reasons:	Do not use a solid water stream as it may scatter and spread fire
Hazardous Decomposition Products:	Fire will produce dense black smoke containing hazardous combustion products carbon oxides hydrocarbons fragments
Special Protective Equipment for Firefighters:	In the event of fire, wear self-contained breathing apparatus (EU: NEN-EN137)
Specific Hazards:	Take precautionary measures against static discharges During processing, dust may form explosive mixture in air Thermal decomposition can lead to release of irritating gases and vapors

6. ACCIDENTAL RELEASE MEASURES

Clean up:	Sweep up and shovel into suitable containers for disposal. Do not create a powder cloud by using a brush or compressed air.
Personal Precautions:	See section 8.
Environmental Precautions:	Do not flush into surface water or sanitary sewer system. Material should not be released into the environment.

7. HANDLING AND STORAGE

Handling:	Handle in accordance with good industrial hygiene and safety practices. Provide for appropriate exhaust ventilation and dust collection at machinery. Avoid dust formation. All metal parts of the mixing and processing equipment must be earthed.
Storage:	Store in closed container in a dry and cool area. Keep away from heat sources and sources of ignition.

8. EXPOSURE CONTROLS / PERSONAL PROTECTION

Exposure limits:	No components with information, unless noted below
-------------------------	--

**SABIC Recommended Exposure Limits have been established for certain chemicals.*

Engineering Measures to Exposure:	In the case of hazardous fumes, wear self-contained breathing apparatus. Wear face-shield and protective suit for abnormal processing problems. Handle in accordance with good industrial hygiene and safety practice. Provide for appropriate exhaust ventilation at machinery.
Hand Protection:	Protective gloves should be worn. (EU: NEN-EN 374).
Eye Protection:	Safety glasses with side-shields. (EU: NEN-EN 165-166).
Respiratory Protection:	In the case of hazardous fumes, wear self contained breathing apparatus. In case of insufficient ventilation wear suitable respiratory equipment. (EU: NEN-EN149).
Body Protection:	Long sleeved clothing. (EU: NEN-EN 340-369-465).
Hygiene Measures:	When using, do not eat, drink or smoke.

9. PHYSICAL AND CHEMICAL PROPERTIES

Physical State:	Solid
Appearance:	Pellets
Color:	Same as color code
Odor:	None
Melting point/range:	Various
Autoignition Temperature:	630°C (1166°F) estimated
Vapor Pressure:	Negligible
Water Solubility:	Insoluble
Evaporation Rate:	Negligible
Specific gravity:	>1; (water = 1)
VOC content (%):	Negligible
Explosive Limits	
upper:	Not determined
lower:	Not determined

10. STABILITY AND REACTIVITY

Stability:	Stable under ambient conditions. Hazardous polymerization does not occur.
Conditions to Avoid:	Avoid temperatures above 630°C. To avoid thermal decomposition, avoid elevated temperatures. Heating can result in the formation of gaseous decomposition products, some of which may be hazardous.
Hazardous Decomposition Products:	Traces of phenol, alkylphenols, diarylcarbonates, hydrocarbons.

11. TOXICOLOGICAL INFORMATION

LD50/oral/rat:	>5000 mg/kg
LD50/dermal/rabbit:	>2000 mg/kg
Subchronic Toxicity:	No information available
Primary Irritation:	Substance does not generally irritate and is only mildly irritating to the skin
IARC:	Not listed
OSHA:	Not regulated
NTP:	Not tested
Remarks:	The toxicological data has been taken from products of similar composition
Special Studies:	No Information

12. ECOLOGICAL INFORMATION

Ecotoxicity Effects:	Do not flush into surface water or sanitary sewer system.
Ecotoxicity - Invertebrate Data:	Ecological damages are not known or expected under normal use.
Germany VCI (WGK):	0

13. DISPOSAL CONSIDERATIONS

Waste from residues / unused products:	Where possible recycling is preferred to disposal or incineration. Dispose of in accordance with local regulations.
EWC waste disposal no:	702 - waste from the manufacture, formulation, supply and use of plastics, synthetic rubber and man-made fibres.

14. TRANSPORT INFORMATION

Transport Classification: Not regulated as hazardous for shipment, unless noted below, under current transportation guidelines.

DOT

ADR/RID/ADN

IMDG

ICAO

IATA-DGR

15. REGULATORY INFORMATION

This substance is classified and labelled according to Annex I of Directive 67/548/EEC, as amended.

International Inventories:

TSCA (USA):	Listed
DSL (Canada):	Listed
EINECS/ELINCS (Europe):	Listed
ENCS (Japan):	Listed
IECSC (China):	Listed
KECL (Korea):	Listed
PICCS (Philippines):	Listed
AICS (Australia):	Listed
NZIoC (New Zealand):	Listed
REACH Information:	For this product's REACH related information, please contact webinquiries@sabic-ip.com

Other Inventory Information:

A "Listed" entry above means all chemical components are on the respective inventory list and/or a qualifying exemption exists for one or more components. A "Not listed" entry above indicates one or more components is restricted from import or manufacture into that country/region. Articles are exempt from registration and are therefore not listed on the national chemical inventories.

SVHC (REACH Regulation (EC) No 1907/2006 and 453/2010, as amended):

This product does not intentionally contain SVHC chemicals except as noted below. Incidental amounts of impurities, if present, would be below the threshold limit of 0.1% by weight.

California Proposition 65:

This product does not contain components known to the State of California to cause cancer and/or reproductive effects.

RoHS EU Directive 2011/65/EU:

The subject product is in compliance with EU RoHS Directive 2011/65/EU. All below chemicals are not employed in the manufacture of the product: a.Cadmium and its compounds, b.Lead and its compounds, c.Mercury and its compounds, d.Hexavalent chromium compounds, e.Polybrominated biphenyls (PBBs), f.Polybrominated diphenyl ethers (PBDEs including Deca-BDE). The trace levels of heavy metals may be present as impurities within threshold limits (<0.1% for Pb, Hg, Cr VI, and <0.01% for Cd). We are disclosing this information, to the best of our knowledge, based upon data from our raw material manufacturers.

16. OTHER INFORMATION

SABIC and brands marked with TM are trademarks of SABIC or its subsidiaries or affiliates.



Visit our public website to search, view and print Safety Data Sheets for commercial products:

<http://eur.sabic-ip.com/ordeur/pages/msds/MSDSSearch.jsp?app=sabic-ip>

SDS Scope:

Europe: Conforms to Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH), Annex II, as amended by Regulation (EU) No. 453/2010. This document is also applicable in other countries and regions.

Prepared by: Product Stewardship & Toxicology

DISCLAIMER: This Safety Data Sheet [SDS] information is provided based on the Hazard Communication Regulations for your region or country and for the use of the persons required to receive this information under those regulations. The information is neither designed nor recommended for any other use or for use by any other person, including for compliance with other laws. SABIC Innovative Plastics does not warrant the suitability for use of this SDS for any other material or product not specifically identified herein. SABIC Innovative Plastics does not warrant the accuracy or authenticity of this SDS unless it has been obtained directly from SABIC Innovative Plastics, or posted or viewed on a SABIC Innovative Plastics website. Modification of this SDS, unless specifically authorized by SABIC Innovative Plastics, is strictly prohibited. This SDS is based on information that is believed to be reliable, but may be subject to change as new information becomes available. Because it is not possible to anticipate all conditions of use, additional safety precautions may be required. Since the use of this material is not under SABIC Innovative Plastics' control, each user is responsible for making its own determination as to the safe and proper handling of this material in its own particular use of this material. SABIC INNOVATIVE PLASTICS MAKES NO REPRESENTATION OR WARRANTY, EITHER EXPRESS OR IMPLIED, INCLUDING AS TO MERCHANTABILITY OR FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. Each user should read and understand this information and incorporate it into individual site safety programs as required by applicable hazard communication standards and regulations.

End of Safety Data Sheet